

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

ai sensi degli artt. 59, comma 1 lett. b) e 61 della Legge regionale 06.04.1998, n. 11

**Al Signor Sindaco
del Comune di Gressoney-
Saint-Jean**

Il/i sottoscritto/i:

1) (Cognome e nome) _____ (propr. ____/____)
nato a _____ (____) il ____ e residente a _____ (____)
codice postale _____ in via/loc./fraz. _____ n.____, C.F. _____
in qualità di _____

2) (Cognome e nome) _____ (propr. ____/____)
nato a _____ (____) il ____ e residente a _____ (____)
codice postale _____ in via/loc./fraz. _____ n.____, C.F. _____
in qualità di _____

reperibili al/ai seguente/i numero/i di telefono: _____

COMUNICA

Che ai sensi dell'art. 59 e 61 della Legge Regionale 6 aprile 1998 n° 11, dalla data di ricezione della presente al protocollo comunale, darà inizio agli interventi edilizi descritti di seguito, compresi nella tipologia corrispondente alla casella barrata nell'elenco che segue:

☐ **a)** opere di manutenzione straordinaria, che non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso di cui all'articolo 74, comma 3; [\(59a\)](#)

☐ **abis)** opere di manutenzione straordinaria consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso; [\(59b\)](#)

☐ **ater)** opere di restauro e risanamento conservativo, che non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso di cui all'articolo 74, comma 3; [\(59c\)](#)

☐ **aquater)** interventi di ristrutturazione edilizia che non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso di cui all'articolo 74, comma 3, né modifiche del sedime e della volumetria complessiva degli edifici; [\(59d\)](#)

☐ **b)** opere esterne di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti;

☐ **c)** recinzioni, muri di cinta e cancellate;

☐ **d)** opere di sistemazione di aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;

☐ **e)** [\(59e\)](#) *Lettera abrogata dalla lettera c) del comma 5 dell'art. 2 della L.R. 21 dicembre 2020, n. 14.*

☐ **f)** realizzazione di parcheggi di pertinenza, nel sottosuolo del fabbricato o del lotto su cui insiste il fabbricato stesso;

☐ **g)** devoluzione a parcheggio del piano terreno, o di parte di esso, negli edifici esistenti;

☐ **h)** realizzazione di condutture e impianti interrati e di impianti tecnici al servizio di edifici esistenti;

☐ **i)** realizzazione di strutture pertinenziali agli edifici esistenti e di arredi fissi da giardino, come tali privi di funzioni autonome e destinati invece al servizio esclusivo degli edifici predetti, o di loro parti, i quali non comportino carico urbanistico alcuno, non determinino aggravio sulle opere di urbanizzazione e presentino piccole dimensioni;

☐ **ibis)** realizzazione di pavimentazioni di giardini, di aree cortilizie e di passaggi destinati al servizio esclusivo di edifici esistenti o di loro parti;

☐ **j)** opere di demolizione, reinterri e scavi di modesta entità che non attengano a bonifiche agrarie interessanti superfici superiori a 2000 metri quadrati di terreno né alla coltivazione di cave;

☐ **k)** manufatti e sistemazioni all'interno dei cimiteri, nel rispetto del relativo regolamento;

☐ **l)** manufatti temporanei per la loro natura e per la loro funzione;

☐ **m)** beni strumentali di cui all'articolo 22, comma 2, lettera e);

- ☐ **n)** intonacatura e tinteggiatura esterna degli edifici, ove conforme alle disposizioni comunali in tema di colore e arredo urbano e al regolamento edilizio;
- ☐ **o)** interventi di manutenzione delle piste da sci esistenti;
- ☐ **p)** interventi di manutenzione idraulico-forestale dei corsi d'acqua;
- ☐ **q)** ^(59f) *Lettera abrogata dalla lettera c) del comma 5 dell'art. 2 della L.R. 21 dicembre 2020, n. 14.*
- ☐ **r)** piccoli impianti di irrigazione a servizio di aree verdi;
- ☐ **s)** realizzazione di muri di contenimento per terrazzamenti pertinenti ad abitazioni;
- ☐ **t)** realizzazione di serre a struttura fissa di superficie coperta inferiore a 50 metri quadrati.
- ☐ **tbis)** palorci e piccoli impianti a fune adibiti al trasporto in servizio privato di animali e cose che non attraversano strade pubbliche, edifici abitati e opere pubbliche accessibili al pubblico;
- ☐ **tter)** impianti a fune temporanei per cantieri e per trasporto di legname che attraversano strade pubbliche, edifici abitati, opere pubbliche accessibili al pubblico.

Nei casi in cui gli interventi di cui al comma 1 siano correlati ai procedimenti di cui all'articolo 3 della L.R. 12/2011, la SCIA edilizia è presentata allo sportello unico competente per il territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto produttivo.

Al di fuori dei casi di cui al punto precedente, la SCIA edilizia è presentata all'ufficio competente del Comune in cui l'intervento deve essere realizzato, corredata di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, attestanti l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge, nonché delle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ove richieste. Le attestazioni e le asseverazioni sono corredate degli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza del Comune.

Gli interventi di cui al comma 1 possono essere iniziati dalla data della presentazione della SCIA edilizia all'ufficio competente. La documentazione comprovante il titolo abilitativo è data dalla ricevuta della ricezione della stessa da parte del medesimo ufficio.

Le disposizioni dei commi 1 e 4 si applicano solo ove concorrano le seguenti condizioni:

- a)** siano stati rilasciati gli assensi, le autorizzazioni o i pareri dovuti, nel caso in cui gli immobili interessati siano assoggettati alle disposizioni del d.lgs. 42/2004, della L.R. 56/1983 nonché della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), e delle leggi regionali 30 luglio 1991, n. 30 (Norme per l'istituzione di aree naturali protette), e 21 maggio 2007, n. 8 (Legge comunitaria 2007);
- b)** gli interventi oggetto della SCIA edilizia siano conformi alle prescrizioni cogenti e prevalenti del PTP, alle prescrizioni dei piani di settore e a quelle degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi, dei programmi, delle intese e delle concertazioni approvati o adottati;
- c)** gli interventi oggetto della SCIA edilizia rispettino le norme igienico-sanitarie e quelle relative alla sicurezza.

L'ultimazione dei lavori oggetto della SCIA edilizia: Vedi art. 79 L.R. 14/2020

Il ricorso alla SCIA edilizia non esonera i soggetti interessati dall'applicazione delle norme sul rischio idrogeologico, sulle opere di conglomerato cementizio, sul contenimento dei consumi energetici e delle altre disposizioni in materia edilizia.

Modifiche di cui alla L. R. n. 14 del 21 dicembre 2020 - "Art. 79" (Proroga di termini in materia urbanistica)

- Per tutte le SCIA presentate dalla data di entrata in vigore della presente legge al 30 giugno 2021, le autorizzazioni, i pareri o gli atti di assenso dovuti ai sensi dell'articolo 61, comma 7, lettera a), della L.R. 11/1998 sono rilasciati entro il termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della richiesta.
- in deroga a quanto previsto dall'articolo 61, comma 8, della L.R. 11/1998, per tutte le SCIA presentate o in corso di validità nel periodo intercorrente dal 31 gennaio 2020 al 30 giugno 2021, l'ultimazione dei lavori deve avvenire nel termine di quattro anni dalla data di presentazione.
- Dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 30 giugno 2021, il termine di cui all'articolo 63ter, comma 1, della L.R. 11/1998 è di centoventi giorni decorrente dalla data di ultimazione dei lavori.

nell'immobile sito in GRESSONEY-SAINT-JEAN (AO), via/loc./fraz. _____ n. _____ individuato
al catasto terreni/urbano al Foglio _____ n. _____ Sub. _____ con destinazione _____

Descrizione dell'intervento:

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero ai sensi dell'art. 39 della L.R. 06.08.2007 n° 19 e dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000

N° 445, consapevole che l'amministrazione comunale può, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 06.08.2007 n° 19, procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;

- ☐ - Di aver verificato l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato ☐ XVII del D.Lgs. n° 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- ☐ - Di aver verificato e acquisito la documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n° 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA E ASSEVERA che le opere da realizzare:

- ☐ Sono conformi alle prescrizioni cogenti e prevalenti del PTP;
- ☐ Sono conformi alle prescrizioni dei piani di settore e a quelle degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi, dei programmi, delle intese e delle concertazioni approvati o adottati;
- ☐ Sono conformi alle Norme cogenti e prevalenti dei progetti e programmi attuativi del PTP;
- ☐ Rispettano le norme igienico-sanitarie e quelle relative alla sicurezza;
- ☐ Rispettano i requisiti acustici passivi secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5.12.1997.

DICHIARA altresì che l'immobile oggetto dell'intervento:

(barrare obbligatoriamente la casella interessata)

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| - E' assoggettato alle disposizioni del D.L. 42/04, art. 142 (vincolo paesaggistico) | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - E' assoggettato alle disposizioni della L.R. 56/1983 e del D.L. 42/2004 parte II (beni culturali) | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - E' assoggettato alle disposizioni della Legge 1086/1971 (cemento armato) | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - E' assoggettato alle disposizioni della Legge 10/1991 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i. (rendimento energetico) | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - E' assoggettato alle disposizioni del D. M. 37/2008 (impianti) | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - E' assoggettato alle disposizioni della Legge 13/1989 e s.m. e i.;(barriere architettoniche) | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - Ricade in ambito inedificabile per <i>Aree boscate, art. 33 L.R. 11/98</i> | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - Ricade in ambito inedificabile per <i>Zone umide e laghi, art. 34 L.R. 11/98</i> | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - Ricade in ambito inedificabile per <i>Terreni sedi di frane F₁/F₂/F₃, art. 35 L.R. 11/98</i> | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - Ricade in ambito inedificabile per <i>Terreni a rischio inondazione A – B – C, art. 36 L.R. 11/98</i> | ☐ SI | ☐ NO |
| Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo | | |
| In data _____ prot. _____ | | |
| - Ricade in ambito inedificabile Titolo V, Capo I, L.r: 11/1998 | ☐ SI | ☐ NO |
| <i>Art. 37 – Terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine</i> | | |

Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo
In data _____ prot. _____

- Ricade in vincolo idrogeologico R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923
Allega alla presente l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente alla tutela del vincolo
In data _____ prot. _____

☐ SI ☐ NO

Si comunica:

Nominativo delle imprese esecutrici dei lavori:

- ☐ _____ P.I. _____
C.F. _____
☐ _____ P.I. _____
C.F. _____

Per ogni impresa esecutrice dei lavori/lavoratore autonomo: ☐ Visura Camerale

Nominativo del Direttore dei lavori:

nato a _____ Prov (____)
l' _____ Indirizzo _____ mail _____
n. telefono _____
C.F. _____ Iscrizione all'albo n° _____

Nominativo del coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dell'opera:

nato a _____ Prov (____)
il _____ Indirizzo _____ mail _____
n. telefono _____
C.F. _____ Iscrizione all'albo n° _____
_____, lì _____

IL DICHIARANTE

IL PROGETTISTA

ALLEGATI:

- ☐ elaborati grafici: di rilievo, di progetto e tavole di confronto (gialli e rossi);
- ☐ inquadramento territoriale: planimetrie catastali, estratto P.R.G.C., cartografie ambiti inedificabili;
- ☐ relazione tecnica descrittiva;
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ titolo di proprietà;
- ☐ progetto degli impianti ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37;
- ☐ relazione sull'isolamento termico dell'edificio, ai sensi della L.10/91, come modificata ed integrata dal D.L.vo 192/2005, come stabilito dalla DGR 272/2016;
- ☐ relazione di valutazione previsionale dell'impatto acustico, redatta da un tecnico competente in materia di acustica ambientale, come previsto dall'art. 10 della L.R. 20/2009;
- ☐ Bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali inerti da demolizione e costruzione, comprese le costruzioni stradali, ai sensi dell' art. 16 della L.R. 03.12.2007 n° 31 così articolato:
 - stima delle quantità di materiali inerti e di scavo e dei materiali da demolizione e costruzione da riutilizzarsi all'interno del cantiere, le eventuali operazioni di selezione, vagliatura e riduzione volumetrica previste per rendere compatibili tali materiali con i lavori da realizzare e le modalità di reimpiego;
 - stima delle quantità di rifiuti inerti che residuano dalle operazioni di reimpiego o di altre tipologie di rifiuto non riutilizzabili all'interno del cantiere, da avviare al recupero o allo smaltimento;
 - destinazioni finali dei materiali non riutilizzabili in cantiere e dei rifiuti da avviare al recupero o allo smaltimento finale in centri di riciclaggio autorizzati ai sensi degli articoli 208 e 216 del D.lgs. 152/03.04.2006.
 - l'indicazione puntuale del cantiere in cui è prevista l'esecuzione delle opere e delle aree di stoccaggio e deposito.
- ☐ Relazioni in applicazione di quanto disposto per l'esecuzione di interventi strutturali dovranno essere osservate le norme e le disposizioni di cui alla Parte II, del DPR 380/06.06.2001, del DM 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni", della L. 1086/05.11.1971, nonché della LR 23/31.07.2012 "Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche" e della DGR 1603/04.10.2013;
- ☐ Studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto e sull'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le opere di mitigazione del rischio necessario, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10.10.2008, n. 2939;
- ☐ Relazione idraulica (se l'intervento interessa l'alveo dei torrenti).
- ☐ Analisi di interferenza valanghiva nonché valutazione dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto o di quelle conseguibili con le opere di difesa necessarie, ai sensi dell'art. 37 della l.r. 11/98 (valanghe e slavine);
- ☐ Richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanee (cantieri edili), ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 20/2009.